

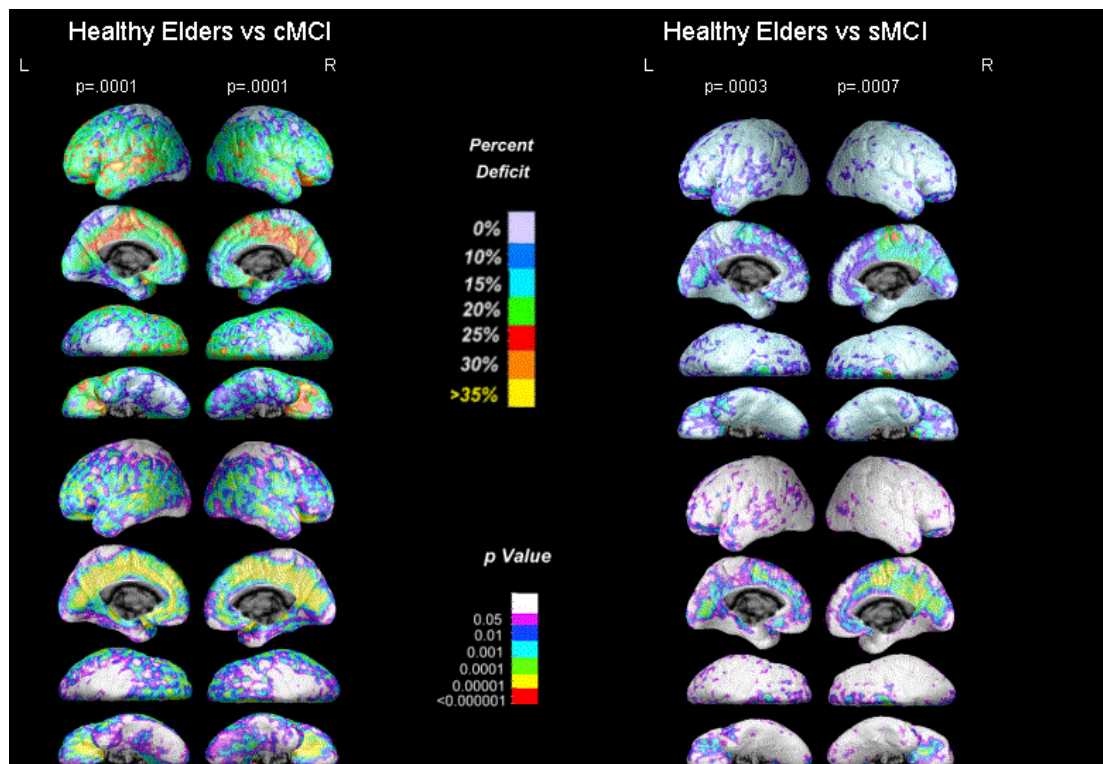
NEUROPATOLOGIA DELLA CORTECCIA CEREBRALE IN PAZIENTI AFFETTI DA DETERIORAMENTO COGNITIVO LIEVE

Prestia A, Drago V, Rasser PE, Bonetti M, Thompson PM, Frisoni GB.
Cortical Changes in Incipient Alzheimer's Disease.
J Alzheimers Dis. 2010 Oct 7.

Il deterioramento cognitivo lieve (MCI) si definisce come un disturbo di memoria senza alcun impatto sulle attività funzionali quotidiane e poiché dal 10 al 15% di questi pazienti sviluppa malattia di Alzheimer (AD), potrebbe essere di importanza cruciale investigare i cambiamenti strutturali che hanno luogo nella corteccia cerebrale, al fine di comprendere appieno i rapporti tra queste due patologie.

I risultati di questo studio mostrano che già al momento della diagnosi di MCI, i pazienti che poi convertono in AD presentano una perdita di materia grigia del 10-30% rispetto ai controlli sani in alcune regioni corticali usualmente colpite dall'AD.

Con il passare del tempo, gli stessi pazienti perdono significativamente più dell'8% di materia grigia rispetto ai pazienti che rimangono stabili, in tutte le aree corticali ed in special modo nelle network neurali olfattiva e polisinaptica ippocampale. I pazienti MCI, anni prima di sviluppare la malattia di Alzheimer, presentano una perdita di materia grigia che colpisce specifiche network, in linea con i risultati precedentemente ottenuti dagli studi neuropatologici.



L'immagine mostra la percentuale di materia grigia (in alto) persa già al momento della diagnosi nei pazienti MCI che poi convertiranno ad AD (colonna di sinistra) e in quelli che rimangono stabili (colonna di destra) rispetto agli anziani sani e la significatività statistica della mappa (in basso).

[Link all'articolo](#)